

Fine delle attività del campo toscano a San Possidonio

Con ieri è terminata l'attività del campo toscano a San Possidonio.

I pochi ospiti presenti fino a qualche giorno fa sono stati trasferiti al Campo della Regione Lazio, anch'esso presente nello stesso Comune.

Sono passati poco più di 2 mesi da quando è partita la colonna mobile regionale in soccorso delle popolazioni emiliane colpite dal sisma; il campo in pochi giorni è arrivato ad ospitare 320 persone, moltissimi sono stati i volontari della nostra regione che si sono avvicendati per dare conforto ai residenti dei comuni di San Possidonio, Concordia e Cavezzo.

Il loro lavoro è stato molto apprezzato e ieri sera il Comune di San Possidonio ha organizzato una cena di saluto ai volontari Toscani. Alla cena erano presenti i cittadini ospitati nel nostro campo, oltre che i volontari della Regione Lazio; hanno partecipato, inoltre, i rappresentanti regionali toscani delle Misericordie, dell'ANPAS, della C.R.I. e della VAB (Volontari Antincendi Boschivi) e i rappresentanti della Protezione Civile della Provincia di Arezzo.

Molti sono stati gli attestati di stima - da parte della popolazione e delle istituzioni locali - nei confronti dei toscani, ai quali è stata riconosciuta la professionalità con la quale hanno affrontato la difficile situazione delle primissime ore del sisma.

Ma l'aiuto alle popolazioni emiliane non si esaurisce con la dismissione del campo. Intensa è l'attività di solidarietà delle Province e dei Comuni della Toscana che insieme alla Regione hanno concordato di indirizzare i propri aiuti sul Comune di San Possidonio, proprio allo scopo di concentrare e ottimizzare il sostegno a questo territorio, in modo tale che rimanga anche per il futuro il segno tangibile dell'intervento Toscano.

Firenze, 25 luglio 2012

Antonino Mario Melara

Responsabile Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile"